

Linee guida per i richiedenti di sovvenzioni secondarie

Re-né “Re-lancer une nouvelle économie”

CUP B69J2102452000

Riferimento: invito a presentare proposta per un finanziamento di un'impresa innovativa (Spin-off o Start-up) in **ambito tessile**

Bando numero: **IRIB-02-2023-BCT-PA**

Scadenza domanda: **30/06/2023**

1. Contesto

Una filiera concentrata sul riuso in cui i rifiuti tessili, che non possono essere più indossati, rappresenta una sfida del mondo moderno. Il progetto Re-Né “Re-lancer une nouvelle économie” nasce nell’ambito dell’azione relativa alla valorizzazione dei flussi laterali. L’industria del tessile è il quarto settore per maggior impiego di materie prime dopo alimentare, costruzioni e trasporti e il quinto per emissioni di gas effetto serra. I dati dal Parlamento Europeo mostrano che il tessile è responsabile del 10% delle emissioni mondiali di gas a effetto serra, più dell’intero trasporto aereo e marittimo messi insieme. L’impatto di questo settore non riguarda soprattutto il *pre* e *post-consumo* ovvero la produzione di rifiuti, che finora ha alimentato prevalentemente le discariche. Per rifiuti tessili si intendono le frazioni tessili (provenienti dai circuiti urbani) e l’abbigliamento (che derivano dalla piccola e grande distribuzione). L’obiettivo del presente avviso è quello di valorizzare, attraverso un modello internazionale, la filiera del tessile con l’obiettivo della riduzione dei flussi laterali che dovrà essere sperimentato sia in Italia che in Tunisia e quindi riproducibile in tutta l’area mediterranea. Il progetto Re-Né rientra nella strategia Europa 2030 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e mira a prevenire e ridurre la dispersione dei rifiuti tessili attraverso una migliore gestione a livello istituzionale, legale e finanziario. Creare punti di riciclaggio e valorizzazione attraverso una rete internazionale per lo scambio di informazioni e competenze nel settore dei rifiuti tessili; sviluppo sostenibile per imprese “verdi” ad impatto ambientale sostenibile, sviluppando e sostenendo infine campagne informative per la sensibilizzazione alla prevenzione e dispersione dei rifiuti e alla formazione delle risorse umane attraverso la formazione nel settore. Utilizzare le risorse in modo più efficiente e sostenere tale efficienza non solo è possibile, ma può portare notevoli benefici economici.

2. bando a cascata

Durante i processi di produzione e trasformazione dei prodotti finali le attività industriali e commerciali producono scarti il cui smaltimento è spesso difficoltoso e soprattutto rappresenta un costo per l’attività. Quindi il riutilizzo dei flussi laterali di produzione potrebbe mitigare la problematica relativa ai rifiuti industriale soprattutto del settore tessile.

L’obiettivo del presente bando sarà quello di sostenere **un’impresa innovativa (Spin-off o Start-up)** ad impatto ambientale sostenibile che abbiano l’obiettivo del riuso e valorizzazione dei flussi laterali della **filiera del tessile**. Questo grant ha lo scopo di sostenere un’impresa innovativa nell’ottenere apporti intellettuali come nuove tecnologie, metodologie, business plan, ricerche di mercato di esportazione, ecc. Sarà quindi selezionata una un’impresa innovativa esistente o nascente per l’assegnazione di un grant destinato al riciclo, alla trasformazione, valorizzazione e vendita di indumenti usati e scarti provenienti dalla filiera tessile. La proposta progettuale dovrà essere descritta attraverso un sintetico business plan che descriva l’idea progettuale, analizza i mercati di riferimento e faccia un’ipotesi reale dei costi e dei ricavi dal quale si può accertare la sostenibilità economica



COMUNE
DI BALESTRATE



COMUNE
DI CALATAFIMI-SEGESTA



ISTITUTO PER LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE BIOMEDICA



UNION TUNISIENNE DE
SOLIDARITÉ SOCIALE



MUNICIPALITÉ
DE ZARAF



MUNICIPALITÉ
DE MAAMOURA



COMUNE DI FAVIGNANA
AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI



dell'azienda. La selezione finale delle proposte si baserà sulla pertinenza dell'idea progettuale e al relativo approccio innovativo rispetto all'idea di riciclo e riuso in un ambito di economia circolare.

L'importo totale della sovvenzione sarà di massimo **32.500,00 euro**.

Modalità erogazione finanziamento

Sarà erogato un anticipo del 50% alla firma del contratto, il 30% sarà erogato alla presentazione dei risultati del primo report, il restante 20% sarà erogato alla presentazione finale del prodotto realizzato in ottemperanza alle presenti linee guida. Tutte le rate di pagamento dovranno essere associate a giustificative di spesa, la rendicontazione sarà basata sui costi reali, sostenuti e pagati con metodi tracciabili.

3. Indennità finanziaria

L'importo complessivo indicativo messo a disposizione nell'ambito del presente bando per proposte di sub-sovvenzione è di **euro 32.500,00** (IVA inclusa). L'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione biomedico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (**IRIB-CNR**) in qualità di partner del progetto Re-Né si riserva la facoltà di non stanziare tutti i fondi disponibili.

La sovvenzione a cascata assume la forma di un rimborso delle spese.

3.1 Copertura finanziaria e clausola sospensiva

La copertura finanziaria del presente bando è assicurata dalle risorse del **Programma di Cooperazione Transfrontaliera (CT) Italia-Tunisia 2014-2020**. L'IRIB-CNR si riserva di non procedere all'assegnazione del finanziamento qualora i relativi finanziamenti non venissero confermati. La stipulazione del contratto con il vincitore delle selezioni è in ogni caso condizionata all'approvazione dei rispettivi finanziamenti.

4. Criteri di ammissibilità

Esistono tre serie di criteri di ammissibilità, relativi a:

- a) gli attori:
 - il "richiedente capofila", ovvero il soggetto che presenta il modulo di domanda
- b) attività:
 - Tipologia di attività per le quali può essere concessa la sub-sovvenzione

c) i costi:

- Forme di finanziamento e tipologie di costi che possono essere presi in considerazione nella determinazione dell'importo del contributo

4.1 Idoneità del richiedente

Principale richiedente

Per poter beneficiare di una sovvenzione, il richiedente capofila deve:

- essere una persona giuridica o una persona fisica;
- avere sede in Italia e nelle regioni ammissibili come stabilito nel progetto e nel programma;
- essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione.

I richiedenti e, nel caso di persone giuridiche, le persone che hanno poteri di rappresentanza, decisione o controllo sul richiedente capofila, qualora si trovassero in una delle situazioni previste tra i criteri di esclusione ai sensi dell'articolo 52.2.vi del Regolamento Attuativo ENI CBC (Regolamento CE 897/2014), dati anagrafici (nome, nominativo se persona fisica, indirizzo, forma giuridica e nominativo e nominativo dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, fabbricazione o controllo, se persona giuridica) possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce ed esclusione, e comunicati ai soggetti ed enti interessati in relazione all'affidamento o all'esecuzione di un contratto di sovvenzione.

Nella dichiarazione inserita nel modulo di domanda per sub-sovvenzioni, il capofila deve dichiarare che non si trova in nessuna di queste situazioni.

In caso di aggiudicazione del contratto di sub-sovvenzione, il capofila diventerà il sub-beneficiario della sovvenzione e sarà il principale interlocutore con l'IRIB-CNR del progetto Re-Né che assegna la sovvenzione.

4.2 Azioni ammissibili: azioni per le quali è possibile presentare domanda

Definizione

Un'azione è costituita da un insieme di attività.

Durata

La durata prevista di un'azione non può essere inferiore a 1 mese né superiore a 3 mesi. Non saranno ammesse variazioni.

Settori o temi

L'oggetto specifico su cui dovranno concentrarsi le azioni si baserà sui temi dell'economia circolare attraverso il recupero dei rifiuti o dei flussi produttivi secondari. Con l'obiettivo della conservazione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali attraverso la creazione di nuovi modelli imprenditoriali.

Posizione

Le azioni devono svolgersi in Italia, nella seguente area ammissibile al programma: le province siciliane di Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa, nonché territori limitrofi quali le province di Catania, Enna e Palermo.

Tipi di azioni

Azioni per la valorizzazione dei rifiuti tessili provenienti dalle PMI, dalla grande distribuzione o da raccolta differenziata del settore tessile.

Azioni ammissibili

- Produzione di un prodotto innovativo che includa costi relativi a risorse umane, servizi esterni e materiali.
- Acquisto di apparecchiature o software innovativi specializzati (categoria di costo: attrezzature e materiali) che supporteranno le nuove imprese nell'adozione di pratiche circolari nella linea di produzione.

Visibilità

I richiedenti di sovvenzioni secondarie devono rispettare gli obiettivi e le priorità e garantire la visibilità dei finanziamenti dell'UE (cfr. [Requisiti di comunicazione e visibilità per le azioni esterne dell'UE](#)).

Numero di domande e sovvenzioni a cascata per richiedente

Il richiedente capofila non può presentare più di una candidatura nell'ambito del presente invito a presentare proposte per sovvenzioni a cascata.

4.3 Ammissibilità dei costi

La sovvenzione a cascata assume la forma di un rimborso delle spese.

Solo i costi ammissibili possono essere coperti dalla sovvenzione. Di seguito sono indicate le categorie di costi ammissibili e non ammissibili. Il budget è sia una stima dei costi che un massimale complessivo per i costi ammissibili.

Costi diretti ammissibili

- costi notarili per la registrazione dell'impresa;
- costi per la realizzazione del business plan;
- costi per l'acquisizione o valorizzazione di risorse umane;
- servizi di marketing e consulenze specialistiche;
- servizi pubblicitari;
- acquisto di attrezzature;
- spese di missione per partecipazione ad eventi;
- software specifici.

L'impresa innovativa deve fornire dettagliata giustificazione delle spese per i costi proposti.

Per essere ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte, i costi devono essere conformi alle disposizioni dell'articolo 9 del contratto di sub-sovvenzione.

Il richiedente della sovvenzione a cascata accetta che le verifiche della spesa di cui all'articolo 5 del contratto di sovvenzione saranno effettuate dal revisore incaricato dal partner del progetto IRIB-CNR.

Costi indiretti ammissibili

I costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'azione possono essere ammissibili a finanziamento forfetario, ma il totale non deve superare il 6,81% della stima dei costi diretti totali ammissibili. I costi indiretti sono ammissibili a condizione che non includano i costi assegnati a un'altra linea di budget nel contratto di sub-sovvenzione. Al richiedente capofila può essere chiesto di giustificare la percentuale richiesta prima di firmare il contratto di sovvenzione.

NB: se uno dei richiedenti riceve una sovvenzione di funzionamento finanziata dall'UE, non può richiedere costi indiretti sui propri costi sostenuti nell'ambito del bilancio proposto per l'azione.

Costi non ammissibili

Sono considerati non ammissibili i seguenti costi:

- debiti e oneri debitori (interessi);
- accantonamenti per perdite o possibili passività future;
- costi dichiarati dai beneficiari e già finanziati dal bilancio dell'Unione;
- acquisti di terreni o fabbricati per un importo superiore al 10% dei costi ammissibili di un progetto;
- perdite di cambio;
- dazi, imposte e tributi, compresa l'IVA, a meno che non siano recuperabili ai sensi del diritto tributario nazionale;
- crediti verso terzi;
- multe, sanzioni pecuniarie;
- multe, sanzioni pecuniarie e spese di contenzioso;
- contributi in natura.

4.4 Clausole etiche e codice di comportamento

a) Assenza di conflitto di interessi

Il richiedente non deve essere affetto da alcun conflitto di interessi e non deve avere un rapporto equivalente al riguardo con altri richiedenti o parti coinvolte nelle azioni. Qualsiasi tentativo da parte di un richiedente di ottenere informazioni riservate, di stipulare accordi illeciti con concorrenti o di influenzare il comitato di valutazione del IRIB-CNR, partner del progetto Re-Né, durante il processo di esame, chiarimento, valutazione e confronto delle domande comporterà il rigetto della sua domanda e può comportare sanzioni amministrative.

b) Rispetto dei diritti umani, della legislazione ambientale e delle norme fondamentali del lavoro

Il richiedente e il suo personale devono rispettare i diritti umani. In particolare e in conformità con la legge applicabile, i candidati a cui sono stati aggiudicati contratti devono rispettare la legislazione ambientale, inclusi gli accordi ambientali multilaterali, e le norme fondamentali del lavoro applicabili e definite nelle pertinenti convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (come le convenzioni sulla libertà dell'associazione e della contrattazione collettiva; eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio; abolizione del lavoro minorile).

Tolleranza zero per lo sfruttamento e l'abuso sessuale:

La Commissione europea applica una politica di "tolleranza zero" nei confronti di qualsiasi comportamento riprovevole che abbia un impatto sulla credibilità professionale del richiedente. Sono proibiti abusi o punizioni fisiche o minacce di abusi fisici, abusi o sfruttamento sessuali, molestie e abusi verbali e altre forme di intimidazione.

c) Lotta alla corruzione

Il richiedente deve rispettare tutte le leggi, i regolamenti e i codici applicabili relativi alla lotta alla concussione e alla corruzione. Il beneficiario principale/partner del progetto e gli organismi del programma si riservano il diritto di sospendere o annullare la sub-sovvenzione se vengono scoperte pratiche corruttive di qualsiasi tipo in qualsiasi fase del processo di aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto. Ai fini di questa disposizione, le "pratiche corruttive" sono l'offerta di una tangente, regalo, gratuità o commissione a qualsiasi persona come incentivo o ricompensa per aver eseguito o astenersi da qualsiasi atto relativo all'aggiudicazione di un contratto o all'esecuzione di un contratto già concluso.



COMUNE
DI BALESTRATE



COMUNE
DI CALATAFIMI-SEGESTA



AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI

d) Violazione di obblighi, irregolarità o frode

Il Beneficiario Principale/partner di progetto e gli enti del Programma si riservano la facoltà di sospendere o annullare la procedura, qualora la procedura di aggiudicazione risulti essere stata oggetto di inadempimento, irregolarità o frode. Se dopo l'aggiudicazione dell'appalto vengono scoperte violazioni degli obblighi, irregolarità o frodi, il Beneficiario del Progetto può astenersi dal stipulare l'appalto.

5. Come candidarsi e i passaggi da seguire

5.1 Domanda di candidatura

I richiedenti sono invitati a presentare la domanda utilizzando il modulo di domanda allegato alle presenti linee guida (allegato 2a). I candidati devono presentare la domanda in italiano.

Si prega di compilare il modulo di domanda con attenzione e nel modo più chiaro possibile in modo che possa essere valutato correttamente. Eventuali errori relativi ai punti elencati nell'elenco di controllo del modulo di domanda di sovvenzione a cascata o eventuali incongruenze importanti possono portare al rifiuto della domanda. Saranno richiesti chiarimenti solo quando le informazioni fornite non sono chiare e quindi impediscono all'IRIB-CNR partner del progetto Re-Né di effettuare una valutazione obiettiva.

Non saranno accettate domande scritte a mano.

Si prega di notare che saranno valutati solo il modulo di domanda e gli allegati pubblicati che devono essere completati (budget, descrizione delle attività e/o altri eventuali allegati pertinenti). È quindi della massima importanza che questi documenti contengano **TUTTE** le informazioni pertinenti riguardanti l'azione.

5.2 Dove e come inviare le domande

Le modalità di presentazione delle richieste di contributo a cascata sono definite dall'IRIB-CNR che ha lanciato il bando.

Le domande (i.e. domanda di ammissione, il budget e la dichiarazione del richiedente della sub-sovvenzione) devono essere inviate via pec a protocollo.irim@pec.cnr.it

L'oggetto della mail dovrà indicare: **Re-Né: candidatura per realizzazione spin-off o start-up**
Bando n. IRIB-02-2023-BCT-PA



COMUNE
DI BALESTRATE



COMUNE
DI CALATAFIMI-SEGESTA



IRIB
ISTITUTO PER LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE BIOMEDICA



UNION TUNISIENNE DE
SOLIDARITÉ SOCIALE



MUNICIPALITÉ
DE ZARAT



MUNICIPALITÉ
DE MAAMOURA



COMUNE DI FAVIGNANA
AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI



I richiedenti devono verificare che la loro domanda sia completa utilizzando l'elenco di controllo incluso nel modulo di domanda di sovvenzione a cascata. Le domande incomplete possono essere respinte.

5.3 Termine per la presentazione delle domande

Termine ultimo per la presentazione delle domande sarà il **30/06/2023**

5.4 Per ulteriori informazioni sulle applicazioni

Il Partner di progetto IRIB-CNR non ha alcun obbligo di fornire chiarimenti alle domande pervenute dopo tale data. Le risposte verranno fornite entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande.

Al fine di garantire la parità di trattamento dei candidati, il partner del progetto non può fornire consulenza preventiva sull'ammissibilità dei candidati o un'azione.

Tutte le domande e le risposte, nonché altri importanti avvisi ai candidati durante la procedura di valutazione, saranno pubblicati sul sito <https://www.trib.cnr.it/>; <https://www.urp.cnr.it/>; <https://www.italietunisie.eu/it/> secondo necessità. Si consiglia pertanto di consultare regolarmente il suddetto sito per essere informati sulle domande e risposte pubblicate.

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo pec protocollo.trib@pec.cnr.it indicando nell'oggetto: **Dr. Nuzzo, progetto Re-Né: Richiesta chiarimenti bando a cascata n. IRIB-02-2023-BCT-PA.**

6. Valutazione e selezione delle proposte

Le domande saranno esaminate e valutate da un comitato di valutazione composto da rappresentanti del partner del progetto IRIB-CNR. Tutte le candidature saranno valutate secondo le seguenti fasi e criteri.

Se l'esame della domanda rivela che l'azione proposta non soddisfa i criteri di ammissibilità di cui alla sezione 4.2, la domanda sarà respinta solo su questa base.

1. FASE 1: APERTURA E CONTROLLO AMMINISTRATIVO

Durante l'apertura e la verifica amministrativa, saranno valutati:

- rispetto del termine. In caso contrario, la richiesta verrà automaticamente respinta.



COMUNE
DI BALESTRATE



COMUNE
DI CALATAFIMI-SEGESTA



ISTITUTO PER LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE BIOMEDICA



UNION TUNISIENNE DE
SOLIDARITÉ SOCIALE



MUNICIPALITÉ
DE ZARAF



MUNICIPALITÉ
DE MAAMOURA



COMUNE DI FAVIGNANA
AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI



- Se la domanda soddisfa tutti i criteri specificati nell'elenco di controllo del modulo di domanda di sovvenzione a cascata. Ciò include anche una valutazione dell'ammissibilità dell'azione. Se una qualsiasi delle informazioni richieste è mancante o errata, la domanda può essere respinta solo su tale base e non sarà valutata ulteriormente.

2. FASE 2: VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano i controlli amministrativi saranno valutate in base alla loro qualità, compreso il budget proposto e la capacità dei richiedenti. Saranno valutati secondo i criteri di valutazione della griglia di valutazione sottostante. Esistono due tipi di criteri di valutazione: criteri di selezione e criteri di aggiudicazione.

I **criteri di selezione** valutano la capacità operativa del candidato o dei candidati e la capacità finanziaria del candidato e sono utilizzati per verificare che:

- disponga di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la loro attività per tutta la durata dell'azione proposta e, se del caso, per partecipare al suo finanziamento;
- disponga della capacità di gestione, delle competenze professionali e delle qualifiche necessarie per portare a termine l'azione proposta.

I **criteri di aggiudicazione** vengono utilizzati per valutare la qualità delle candidature rispetto agli obiettivi stabiliti negli orientamenti e per assegnare sovvenzioni a cascata alle proposte che massimizzano l'efficacia complessiva dell'invito. Riguardano la pertinenza dell'azione, la sua coerenza con gli obiettivi dell'invito a presentare proposte, la qualità, l'impatto previsto, la sostenibilità e l'efficienza.



COMUNE
DI BALESTRATE



COMUNE
DI CALATAFIMI-SEGESTA



ISTITUTO PER LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE BIOMEDICA



UNION TUNISIENNE DE
SOLIDARITÉ SOCIALE



MUNICIPALITÉ
DE ZARAT



MUNICIPALITÉ
DE MAAMOURA



COMUNE DI FAVIGNANA
AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI



VALUTAZIONE: ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Oggetto di valutazione	Elementi alla base della valutazione	Nota
Gli obiettivi del progetto	Generico	da 1 a 2
	Generico e congruente	dalle 3 alle 4
	Specifico e congruente	5
Descrizione delle attività	Descrizione sintetica delle attività	da 1 a 2
	Descrizione completa delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati	dalle 3 alle 4
	Descrizione delle attività con chiaro riferimento alle aree di attività	5
Competenze dei candidati del progetto	esperienza superficiale nel settore di riferimento	da 1 a 2
	esperienza rilevante nel settore di riferimento	dalle 3 alle 4
	ottima esperienza nel settore di riferimento	5
Sostenibilità ed economicità	Insufficiente	da 1 a 2
	Bene	dalle 3 alle 4
	Molto bene	5

Al termine della valutazione verrà stilata una tabella con l'elenco delle domande classificate in base al punteggio. Le domande con il punteggio più alto saranno provvisoriamente selezionate fino al raggiungimento del budget disponibile per questo invito a presentare proposte. Sarà inoltre redatto un elenco di riserva secondo gli stessi criteri. Questo elenco sarà utilizzato qualora si rendano disponibili fondi aggiuntivi durante il periodo di validità dell'elenco di riserva.

Documenti di necessari per il processo di aggiudicazione

1. Modulo di domanda (Allegato 2a) compilato, firmato e timbrato;
2. Budget di dettaglio (Allegato 2b) che include tutte le spese pertinenti;
3. Business Plan;
4. Prodotti o progetti che dimostrino l'uso delle pratiche di economia circolare.

3. VERIFICA DELL'IDONEITÀ DEI CANDIDATI

La verifica di ammissibilità sarà effettuata secondo i criteri di cui alla sezione 4.2 sulla base dei seguenti documenti giustificativi richiesti dall'IRIB-CNR partner del progetto Re-Nè.

Qualsiasi candidatura respinta sarà sostituita dalla successiva candidatura meglio classificata nell'elenco di riserva che rientra nel bilancio disponibile per questo invito a presentare proposte.

Se i predetti documenti giustificativi non vengono forniti entro il termine indicato nella richiesta di documenti giustificativi inviata al richiedente, la domanda può essere respinta.

7. Notifica dei risultati della valutazione

I candidati saranno informati per iscritto della decisione del Partner IRIB-CNR del progetto Re-Né in merito alla loro domanda e, in caso di rigetto, dei motivi della decisione negativa. Il richiedente che si ritenga svantaggiato da un errore o da un'irregolarità durante la procedura di aggiudicazione può presentare un reclamo.

8. Nomina Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Prof. Andrea De Gaetano direttore@irib.cnr.it.

Appendici

Allegati **obbligatori** da presentare in fase di sottomissione della proposta

- ✓ allegato 2a, Modulo di domanda di sovvenzione modello
- ✓ allegato 2b, Modello di budget
- ✓ Business Plan
- ✓ Prodotti progettati

Allegati da presentare in fase successiva

- ✓ allegato 3, Modello di contratto
- ✓ allegato 4a, Modello rapporto narrativo
- ✓ allegato 4b, Modello rapporto finanziario

Allegati da consultare

- ✓ Manuale gestione sovvenzione a cascata

Partner IRIB-CNR
Dr. Domenico Nuzzo

Il Direttore IRIB-CNR
Prof. Andrea De Gaetano